

BAD NEWS

FURTO CON SCASSO ALLA REDAZIONE DI EMME A PALERMO

a cura di Elekkappa e Sergio Staino

Ignoti sono penetrati nella sede della redazione di Emme a Palermo, dopo aver dirottato l'inferrata della portafinestra, portando via i tre computer della redazione (di Giampiero, Valeria e Leonardo) e lasciandoci con il culo per terra. Qui di seguito pubblichiamo sei significativi messaggi di solidarietà tra i tantissimi che ci sono giunti.

"Caro Sergio Staino, da collega ti collego ti esprimo tutta la mia solidarietà per il grave episodio di vandalismo che ha devastato la redazione di 'emme' di Palermo."
Antonio Polito, direttore de Il Riformista, inserito satirico de Il Foglio

"Fin dai tempi in cui i traditori del proletariato prezzolati dal capitale si ingegnavano a rubare i ciclisti dalle nostre misere sedi clandestine, gli strumenti necessari ad espletare il sacrosanto diritto della libertà d'espressione sono oggetto di reiterati attacchi da parte delle forze reazionarie. Questa volta se la sono presa con Emme, rubandogli i computer. Con noi hanno fatto anche peggio, costringendoci, con un subdolo meccanismo elettorale, ad uscire dal Parlamento, togliendoci così il sacrosanto diritto ai finanziamenti statali."
Piero Sansonetti, direttore di Liberazione, inserito satirico di Rifondazioni Comuniste

"Ero qui, in Central Park, mentre correvo da solo, quando mi ha raggiunto la notizia del furto avvenuto nella vostra redazione di Palermo. So bene con quanta passione i redattori di Emme cercano ogni settimana di uscire dallo squallore di una vita culturalmente modesta, misera e rattristata, per colpa di una cappa conformista ed appiccicosa che la mafia ha steso sull'intera Sicilia e su Palermo in particolare. Ma vorrei che i nostri amici, perché nonostante tutto mi sento di chiamarli ancora così, prendessero questo sicuramente casuale avvenimento come un monito trasversale del destino e ci riflettessero un po' sopra. Ma credete



proprio -vorrei che si dicessero guardandosi allo specchio- che prendere per il culo il PD e in particolare il suo Segretario possa aiutare la parte migliore del popolo italiano a prendere coscienza di sé e a muoversi verso me? Perché invece non utilizzare le vostre energie per parlare di musica, per organizzare concerti di Jovanotti o di Joan Baez? Comunque, per manifestare la mia solidarietà, vi mando un pacchetto di azioni della Lehman Brothers, banca presso la quale -su suggerimento di D'Alena- ho investito tutti i miei risparmi. Fratemi saluti riformisti."
Walter Veltroni -Loft Manhattan- inserito satirico del Loft di Roma

fino i ladri si muovono sotto sua indicazione, figuratevi i giornali: nessun giornale infatti ha denunciato questo emmesimo, terribile attacco alla libertà di stampa in Italia, lasciando passare nei fatti l'idea che si trattasse davvero soltanto di ladriucoli. Oh, my poor Italy!"
Furio Colombo -The Unity- inserito satirico del New York Times

"E qualcuno si chiede ancora perché mai la sinistra italiana non ha rappellato, perché non attira, perché non stimola alcun tipo di affidabilità. Volete sapere l'ultima? Eccovela: ignoti sono penetrati nella redazione di Emme scassinando agevolmente l'inferrata della portafinestra, portando via i tre computer lì installati. Avete letto bene, non è un errore di stampa: tre computer. Questi giovani pezzenti, morti di fame, confezionano un giornale settimanale con l'ambizione di fare grande satira capace di fare le pulci al governo, (e Dio sa quanto sarebbe utile a questo governo avere qualcuno che gli sapesse fare le pulci!), pensano di mobilitare le menti dei loro coetanei verso mirabili utopie progressiste utilizzando soltanto il computer, che, se se ne scassa uno, cosa fanno? Escono con metà pagine? Ma poi, volendo continuare, una portafinestra con inferrata non suscita il riso anche dei polizi? In un'epoca di sofisticatissimi allarmi elettronici, invisibili ed efficientissimi, vi affidate ancora ad una portafinestra con inferrata che neanche usano più i contadini poveri della Bolivia per i loro pollai semivuoti. E l'assicurazione? Figuriamoci, roba da fottuti capitalisti, roba con cui non ci si può sporcare le mani. Ma allora ve lo merita-



"Adesso il governo Berlusconi manda i ladri per mettere in ginocchio Emme. Questo sarebbe stato il titolo del New York Times se fossimo stati in America e se Emme, invece che a Palermo, avesse avuto la redazione in Washington Square a Manhattan. Ma purtroppo siamo in Italia e, per di più, in un'Italia sotto il tallone del regime berlusconiano in cui nulla si muove se Lui non lo vuole, neppure i ladri. E se per-

cuori in lamini

risponde Zia Elle

PROFONDO ROSSO

Cara zia Elle,

colgo l'occasione di questo allegro periodo di grandi fallimenti (dico quelli finanziari veri, non quelli politici di casa nostra) per lasciarvi andare a un piccolo sfogo che comunque, in un paese ammaliato dal verbo del sig. Berlusconi, apparirà sacrilego, veterocomunista, disfattista e anche un po' gay. Ma, se non ora quando poter dire che il capitalismo non funziona, fa schifo e perde nettamente il confronto con i peggiori piani quinquennali dell'Urss (anche lì alla fine si nazionalizzava tutto, come adesso le banche negli Usa, e ci guadagnavano solo i burocrati), il capitalismo è come la mitica Fiat Duna, quella che capottava mentre la parcheggiavi e la competenza dei supremi capitalisti del pianeta è pari a quella di Bossi figlio in grammatica italiana.

Ora ti faccio un elenchino di falliti: Lehman Brothers, Fannie Mae, Freddie Mac, Merrill Lynch, Northern Rock e Bears Stern. Fino a te proprio, voi e anche il vostro amichetto segretario Veltroni al quale, non è un caso, quest'estate ho fatto fregato il computer dell'appartamentino che aveva affittato con altre due coppie di amici a Sebaurdia, per passare un po' di giorni al mare."

Oscar Giannino, direttore di Libero

"Cara redazione di emme. Leggo sempre il vostro giornale, anzi, non vedo l'ora che arrivi il giovedì per acquistarlo, e voglio esprimere i sensi della mia solidarietà per il grave furto subito. Anzi, visto che ci siamo, potreste ricordarmi insieme a quale quotidiano uscite in allegato?"
Con viva simpatia, Concita." Concita De Gregorio, direttore de L'Unità, inserito satirico de La Repubblica

Vogliamo comunque ringraziare quanti ci hanno scritto e telefonato per esprimerci solidarietà. Angelo Melli e il Centro Pio La Torre di Palermo per averci offerto una sede dove lavorare, i carabinieri e in particolare Giulio della scientifica, vittima di un incidente sul lavoro mentre rilevava le impronte ed un tavolo (o quel che ne restava) ha ceduto, rompendogli gli occhiali e rischiando guai seri ad un occhio. Speriamo che almeno per lui non debba valere la regola di manzoniana memoria: "a chi la tocca la tocca". Quando i diritti e la dignità dei lavoratori vengono meno, qualunque sia la loro mansione, diventa difficile parlare di doveri. Anche le api si staccano di fare il miele. E allora addio luna. Forse nel pozzo.



due giorni fa, cara zia, avresti detto "Fannie chi?" Pensando a un gruppo musicale country di scarso livello. E ora in arrivo c'è la seconda ondata di nomi, anch'essi sconosciuti, ma che entreranno prepotentemente nei Tg delle 20.

Fallirà la Pippy & Poppy, banca specializzata in bond, bing-bong, credit default swap e con due celebri fondi di investimento: il primo con le previsioni degli allibratori sobri su chi vincerà la gara di slette in Alaska; il secondo fondo con le previsioni degli allibratori non sobri. Annunciano ormai anche il crack della Pippy & Pippy, banca così specializzata in prodotti derivati (tra le altre cose aveva investito molto sulla Pippy & Poppy), al punto che neppure il suo amministratore delegato ha saputo dire alla polizia in cosa diavolo avesse investito i soldi dei suoi clienti. Altri boti in arrivo quelli della Pippy & Poppy e di Pippy & Pippy (che avevano puntato molto sui bond della Pippy & Poppy), in un scambio incrociato di stock, detto dagli operatori SNUVA (Se la va la voi).

Cara zia, sembrano le scemate cui giocava mio figlio, invece è la realtà. In tutto questo le certezze sono poche. Tra queste il fatto che il sig. Berlusconi (quello che alle precarie carine consiglia di sposare suo figlio) ci prende per il culo. Per spiegare che si è comprato una villa da 12 milioni di euro sul Lago Maggiore si è giustificato dicendo ha dovuto farlo visto che "stava per finire in mani straniere". Di fronte a tali puttanate come fai a prenderlo in giro? E una volta in più ammetti: è lui che prende in giro noi.

Dario Guidi -Wall Street- N.Y.

Fallito signor Guidi, si lasci confortare. Il suo sfogo non è né sacrillegio, né veterocomunista, né disfattista. Sulla quarta opzione non mi pronuncio. La lascio alla sua coscienza, anche se a occhio lei ha i requisiti giusti per raggiungere Luxuria sull'Isola dei Famosi. Quanto vorrei che lei fosse per me ciò che Veltroni è per Berlusconi: inesistente. Comunque, caro il mio allibratore, vorrei rassicurarla. La situazione italiana è differente da quella americana. A New York c'è



"A New York c'è la Grande Meia, qui c'è solo il Grande Verme e qualora ci fosse un crollo della finanza, le macerie delle banche passerebbero inosservate, confuse come sarrebbero tra quelle della Scuola, della Giustizia, della Sanità e dell'Alitalia, vittima quest'ultima di una balia spettacolare del Cavaliere, se lo ricorda che bello che era il suo slogan elettorale con cui aveva fatto fallire l'accordo con Air France? "Amo l'Italia, spollo Alitalia". Ecco, lo sente questo sinistro crack? Niente paura, è solo il Caltmano che sta finendo di sgranocchiarsi la CGLI."

Ora, imprudente broker -non senza prima averla tranquillizzata che la democrazia non è in pericolo e se il premier strizza l'occhio al fascismo è solo perché sta meditando una svolta moderata- la lascio a trasullarsi nell'intimità del suo bagnetto con Pippy, Popy e Famie Mae, anche perché qui dove mi trovo io, adagiata su di un hedge fund della Merry! Linch che sta per essere agganciato da un tridadocumenti, si sta un po' scomodi per scrivere. Un caro ultimo saluto

CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

Riassunto della situazione: Manu e Carlotta (le mucche clandestinamente eutanassiste per amore della vita) leggono il giornale scoprendo il trucco che in Toscana viene tradotto così: "Poggio e buca fa par". Lo dice Joshua.

HAPPY END



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

CONTINUA 15